



DA GRANDE

Nome della Compagnia:	ONDA TEATRO
Titolo dello spettacolo:	DA GRANDE
Genere:	Teatro d'attore – Danza
Regia di:	Bobo Nigrone
Testo di:	Bobo Nigrone, Francesca Guglielmino, Fabiana Ricca
Movimenti coreografici:	Fabiana Ricca
Con:	Francesca Guglielmino, Fabiana Ricca
Scene e luci:	Simona Gallo
Produzione:	Onda Teatro
In collaborazione con:	Sistema Teatro Torino

Ideato alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino

TRAMA

Come sarò da grande? Felice, diverso, altissimo, rotondo, veloce, forte?

Queste domande accompagnano i bambini fin dai primi anni della loro vita. La crescita e il desiderio di crescere sono fenomeni meravigliosi nel periodo dell'infanzia: il corpo si ingrandisce, cambia, si provano nuove emozioni.

Due personaggi entrano in scena e iniziano un percorso evolutivo: scoprono il proprio corpo, il proprio io, la relazione con l'altro e infine il mondo. Compiono i primi passi da soli, si incontrano, si scontrano e si riconoscono. Insieme esplorano il mondo reale e quello fantastico dei desideri, delle emozioni e delle fantasie legate alla crescita, in un tempo di viaggio che sembra infinito. Che cosa troveranno in questa magica avventura? Con voli nel cielo, acrobazie del corpo, percorsi straordinari, messi in scena da due attrici, i personaggi giocano a diventare grandi.

TEMI

"Sono felice quando sono grande" è stata la risposta di un bambino durante il laboratorio. I bambini vogliono istintivamente realizzare ciò che la natura ha messo in serbo per loro e diventare grandi. La crescita è un fenomeno prodigioso, il corpo si ingrandisce, cambia, si provano nuove emozioni, ci si affaccia al mondo, si scopre l'altro.

Il tema centrale dello spettacolo è proprio la crescita: il cambiamento e le variazioni che subiscono i bambini nel processo di apprendimento ed esplorazione di sé e del mondo.

Lo spazio esterno entra nel corpo, sotto forma di cibo, aria, immagini, suoni, odori e lo modifica; allo stesso modo, il bambino entrando in relazione con l'ambiente lo trasforma.

Sperimentiamo le molteplici possibilità di presenza del corpo nello spazio muovendoci tra le coppie di opposizioni (grande/piccolo, leggero/pesante, alto/basso, lungo/corto, veloce/lento) per trovare un'unità di forma.

In questo viaggio avventuroso scopriamo i confini tra noi e il mondo, percepiamo dove stiamo noi e dove sta l'altro, comprendiamo similitudini e differenze, giochiamo a diventare "grandi".

TECNICHE E LINGUAGGI

La crescita del corpo, parallela a quella del pensiero, dell'immaginario e della coscienza, viene esplorata attraverso il linguaggio del **teatro-danza** che offre numerose possibilità di scoperta: dal sé allo spazio, dallo spazio all'indagine dei livelli spaziali e dei ritmi, dal singolo alla relazione, ma soprattutto permette di evocare situazioni e dinamiche concrete, di suggerire significati non necessariamente univoci e di comunicare a un livello a volte più profondo di quello della parola, solo attraverso l'uso espressivo del corpo.

L'utilizzo della **parola** è estremamente rarefatto, le immagini sono accompagnate da **suoni** e da **azioni**, così a poco a poco prende vita l'universo magico in cui le protagoniste crescono.

METODO DI LAVORO

Lo spettacolo prende avvio dal gioco teatrale nato durante un laboratorio teatrale per le scuole dell'infanzia.

Gennaio 2010, due attrici si affacciano sul grande salone di una scuola materna e iniziano ad esplorare con i bambini lo spazio, il suono, la relazione.

A partire dalle molteplici e stimolanti suggestioni dei bambini, raccolte attraverso l'ascolto del loro immaginario emotivo, si sviluppa un percorso di creazione teatrale con le due attrici.

I materiali fisico-vocali emersi dall'osservazione dei bambini durante il laboratorio teatrale e i risultati del lavoro sulle espressioni mimico-facciali e sui suoni costituiscono la base su cui costruire un linguaggio del corpo significativo, vicino e attento alla sensibilità e alla percezione dei più piccoli.

Nelle fasi successive di lavoro il confronto con i bambini è stato costante e ha accompagnato tutto il processo creativo attraverso laboratori a tema, incontri e prove aperte.

FONTI

Alcune fonti letterarie si rivelano utili in questo processo di ricerca come suggestioni per ampliare l'immaginario intorno all'universo della crescita.

Grandi classici quali *I viaggi di Gulliver*, *Pinocchio*, *Alice nel paese delle meraviglie*, *Peter*

Pan si sviluppano intorno al tema della trasformazione del corpo e delle sue potenzialità e a quello dell'incontro con corpi "diversi". Si tratta di spunti che permettono di approfondire le tematiche contenute nello spettacolo.

Alcuni preziosi contributi allo sviluppo del percorso derivano da alcuni testi di sociologia e psicologia infantile. Fondamentali, in questo senso, opere come *Homo ludens* di Johan Huizinga e *La psicologia del gioco infantile* di Susanna Miller.

Ulteriori stimoli derivano dalle illustrazioni per bambini create da disegnatori e artisti contemporanei, da film d'animazione realizzati da grandi registi come Hayao Miyazaki e da fumetti d'autore, mostrati ai bambini durante i laboratori teatrali e usati per lavorare sull'immaginario e le forme.

Durata: 45 minuti

Spazio scenico minimo: 6 x 5 metri - sala oscurabile

Fascia d'età: dai 3 anni

ONDA TEATRO Associazione Culturale

Sede Organizzativa: C/o Casa del Teatro Ragazzi e Giovani - Corso Galileo Ferraris n.266 - 10134 Torino
TEL + 39 011 197 402 90 - FAX + 39 011 197 402 62 **Sede legale:** Via Priocca n. 24 - 10152 Torino

P.I. 07041480018 - info@ondateatro.it – www.ondateatro.it